



Decreto n° 060 / Pres.

Trieste, 5 aprile 2016

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

CLASSIFICAZIONE A STRADA REGIONALE S.R. N. 251 VAR DELLA VAL DI ZOLDO E VAL CELLINA DELLA NUOVA VARIANTE DI SAN MARTINO DI CAMPAGNA, NEL COMUNE DI AVIANO (PN), E CONTESTUALE DECLASSIFICAZIONE A STRADA COMUNALE DEL TRATTO SOTTESO ALLA VARIANTE.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 05/04/2016

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 04/04/2016

DANIELE BERTUZZI

in data 04/04/2016



Visto l'articolo 2, commi 8 e 9, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, Nuovo Codice della Strada, che attribuisce alle regioni la competenza in materia di classificazione e declassificazione delle strade non statali, sentiti gli enti locali;

Visto l'articolo 2, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, che prescrive che per le strade non statali, i decreti di classificazione amministrativa relativi a strade esistenti e di nuova costruzione di interesse regionale sono emanati dagli organi regionali competenti e quindi trasmessi, entro un mese dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del competente Ministero, che provvede all'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade di cui all'articolo 226 del Codice;

Visto altresì il comma 5 e il comma 6 del medesimo articolo 2 del Regolamento, ai sensi dei quali la classificazione amministrativa delle strade provinciali e comunali, esistenti e di nuova costruzione, è effettuata dagli organi regionali competenti, rispettando la ulteriore procedura prevista dal comma 4 del medesimo articolo;

Visto l'articolo 3, comma 3 del Regolamento il quale prescrive che per le strade non statali la declassificazione è disposta con decreto del Presidente della Regione su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio, secondo le procedure di cui all'articolo 2, commi 4, 5 e 6, del Regolamento medesimo, in relazione alla classifica della strada, e che con medesimo decreto si provvede alla nuova classificazione;

Visto l'articolo 4, comma 2 del Regolamento con cui si prescrive che, qualora per variazioni di itinerario o per varianti alle strade esistenti si renda necessario il trasferimento di strade, o tronchi di esse, fra gli enti proprietari, l'assunzione e la dismissione di strade non statali o di singoli tronchi avvenga con decreto del Presidente della regione competente su proposta degli enti interessati;

Visto il decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti) ed in particolare la tabella A che individua la rete di interesse regionale tra cui, per l'intero percorso all'interno dei confini amministrativi regionali, figura la S.R. 251 "della Val di Zoldo e Val Cellina";

Visto che ai sensi dell'articolo 4, comma 87, della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 è stata costituita la Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., società in house a capitale interamente regionale, per la progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere di viabilità ivi incluse quelle trasferite ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111;

Visto il Titolo IV (Riordino in materia di viabilità) della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 di attuazione del decreto legislativo 111/2004 ed in particolare l'articolo 60, comma 1, lettera d) per cui tra le funzioni della Regione vi è quella della classificazione delle strade regionali e l'articolo 61 per cui sono delegate a Province e Comuni le funzioni di classificazione e declassificazioni delle strade provinciali e comunali, secondo le procedure di cui ai seguenti articoli 62, 62 bis, 62 ter e 62 quater, in coerenza con i principi del Codice della Strada e relativo Regolamento;

Visto in particolare il comma 2 dell'articolo 62 quater della citata legge regionale 23/2007 per cui, relativamente ai passaggi di proprietà stradale tra enti, i tratti di strade regionali

dismessi a seguito di varianti, che non alterano i capisaldi del tracciato della strada, perdono di diritto la classifica di strade regionali e, ove siano ancora utilizzabili, sono obbligatoriamente trasferiti alla Provincia o al Comune;

Considerato che lungo la Strada Regionale n. 251, all'altezza del centro abitato di San Martino di Campagna, nel Comune di Aviano (PN), nell'ambito dell'Accordo di programma sottoscritto in data 15 gennaio 2001 tra Regione e Provincia di Pordenone, e dei successivi atti modificativi, è stato attuato dalla Provincia l'intervento tra i km 39+400 e km 42+200 della strada regionale per la realizzazione di un nuovo tratto di variante all'abitato;

Preso atto che, come da verbale di consegna del 19 luglio 2013, la Provincia di Pordenone ha consegnato la nuova opera alla Regione e che, a decorrere da tale data, la stessa è stata affidata in gestione a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., nelle more della sua classificazione, in quanto nuovo tratto di viabilità regionale come comunicato dall'allora competente Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione con nota n. Prot. SINFT/0020058/P del 19 luglio 2013;

Rilevato che, conseguentemente, il tratto di strada dal km 39+775 al km 42+050 della attuale S.R. 251 "della Val Cellina" sotteso dal nuovo tratto cosiddetto "variante di San Martino di Campagna" viene ad assumere, ai sensi dell'articolo 2 del Codice della strada, caratteristiche di strada comunale e che esso, ai sensi del sopra richiamato comma 2 dell'articolo 62 quater della legge regionale 23/2007, deve essere obbligatoriamente trasferito al Comune;

Vista la nota n. protgen/2015/0013405 del 12 giugno 2015, con cui peraltro il Comune di Aviano:

- ha manifestato la volontà di acquisire al demanio stradale comunale il summenzionato tratto della attuale S.R. 251 "della Val Cellina", sotteso dalla variante e ricadente nel territorio comunale;

- ha allegato copia della delibera di Giunta comunale n. 89 del 8 giugno 2015 di autorizzazione al Sindaco a presentare istanza in tal senso;

Considerato che, per quanto sopra esposto, si deve procedere:

- alla classificazione a strada regionale del nuovo tratto cosiddetto "variante di San Martino di Campagna", comprese le intersezioni a raso alle estremità dello stesso, con il nome di "S.R. 251 Var" e capisaldi dal km 0+000 al km 2+650, per il tratto che sottende l'esistente S.R. 251, a partire dal km 39+700 e fino l'innesto con la rotatoria posta a nord, come da planimetria allegata quale parte integrante del presente decreto;

- alla declassificazione da strada regionale del tratto di S.R. 251 sotteso dalla nuova viabilità regionale, compreso tra i km 39+775 e 42+050, e alla sua contestuale classificazione a strada comunale come da planimetria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- alla classificazione inoltre, per continuità, a strada comunale della bretella di nuova realizzazione che si innesta al km 39+820 dell'esistente S.R. 251;

- al conseguente trasferimento, ai sensi dell'articolo 62 quater, comma 2, della legge regionale 23/2007, delle aree sopra evidenziate, da classificare comunali, al demanio del Comune di Aviano e alla cessione e consegna dei relativi tratti stradali;

Decreta

1. La nuova variante al centro abitato di San Martino di Campagna, nel Comune di Aviano (PN), che sottende il tratto esistente di S.R. 251 dal km 39+700 e fino alla rotatoria posta a nord, è classificata strada regionale, con il nome di "S.R. 251 Var" e capisaldi dal km 0+000 al km 2+650, come da planimetria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Sono classificati regionali, altresì, i tratti stradali delle intersezione a raso poste alle estremità della variante di cui al decretato al punto 1, come da planimetria allegata.

3. Il tratto esistente di S.R. 251 dal km 39+775 al km 42+050, sotteso dalla nuova viabilità regionale "S.R. 251 Var", è declassificato da strada regionale e contestualmente classificato strada comunale, come da planimetria allegata.

4. È classificata per continuità strada comunale, inoltre, la bretella di nuova realizzazione che

si innesta al km 39+820 del tratto di S.R. 251 declassificato, di cui al decretato al punto 3, come da planimetria allegata.

5. Di disporre il conseguente trasferimento delle aree sopra evidenziate, di cui ai punti 3 e 4 del decretato, al demanio del Comune di Aviano, ai sensi dell'articolo 62 quater, comma 2, della legge regionale 23/2007, e la cessione e consegna dei relativi tratti stradali comunali con apposito verbale ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 495/1992.

6. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente decreto e la sua trasmissione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi e ai fini dell'articolo 2, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 495/1992.

7. Di incaricare il competente Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione, della Direzione centrale infrastrutture e territorio dell'esecuzione del presente atto.

- Avv. Debora Serracchiani -